

MINOLTA AUTOPAK 600-X

1971



Matricola n.193658

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Autopak 600-X viene presentata nel 1971. L'apparecchio si presenta con un corpo di forma squadrata, realizzato completamente in plastica nera, utilizza pellicole a cassetta tipo 126 (12 o 20 pose) che forniscono immagini di formato 28,5 x 28,5mm. La sigla "600-X" di colore azzurro, indica che l'apparecchio può utilizzare i nuovi flash a cubo "Magicube". Il pulsante di scatto è situato lungo lo spigolo anteriore del lato superiore ed è formato da un parallelepipedo in metallo rigato.

Il cursore per lo sblocco dello sportello del vano pellicola è situato lungo il lato destro, sopra all'anellino rettangolare per l'inserimento della cinghietta da polso per il trasporto dell'Autopak 600-X.

La leva di carica lavora in una fessura situata all'estrema destra, in alto sul lato posteriore. Lato occupato quasi interamente dal grosso sportello del vano pellicola la cui finestrella trasparente permette di visualizzare il tipo di pellicola introdotta e osservare il "contapose" che è dato dalla stampa dei numeri sul lato esterno della carta nera che ricopre la pellicola. E' bene ricordare che dopo aver effettuato l'ultimo scatto utile la pellicola va avanzata fino a che la carta nera ricopra completamente il film sistematosi tutto nella parte di destra,

ricevente, del caricatore a cassetta. A tale scopo sulla parte trasparente si può leggere: "Wind film to stop". Fra la leva di carica e il mirino troviamo le scritte "Minolta Camera Co.,LTD" "Japan" e il numero di matricola inciso in uno spazio argentato.

L'obiettivo, un Rokkor 38mm f/2.8 4 elementi in 3 gruppi è posizionato nella parte a sbalzo del musetto. La distanza minima di ripresa è pari a 1 metro.

L'esposimetro al Cds è situato immediatamente sopra l'obiettivo in una piccola montatura di plastica nera.

Il diaframma automatico è guidato dall'esposimetro CdS.

La sensibilità della pellicola è impostata in fabbrica e risulta compatibile per pellicole da 50 ASA a 125 ASA, questo significa che la sensibilità è fissata su un valore medio, probabilmente 64 ASA.

Queste pellicole, normalmente negative a colori o B/N, avevano una discreta latitudine di esposizione e potevano sopportare questa limitazione tecnica dell'apparecchio.

Vi sono solo due tempi di otturazione fissi: 1/90s per gli scatti in luce ambiente, 1/45s per scatti in luce-flash con il Magicube inserito e luce ambiente insufficiente per una corretta esposizione.

La messa a fuoco da 1m a infinito viene impostata a stima per mezzo del pomello nero di messa a fuoco, situato sul lato sinistro della fotocamera, recante solamente 4 simboli ("Montagne", "Gruppi", "Persone", "Mezzobusto"). Nel mirino è indicato anche il simbolo del lampo; la barretta posizionata lungo il bordo sinistro della cornicetta luminosa del mirino funge anche da indicatore dell'area utile per l'utilizzo del flash (distanza minima 1m e massima 6m).

La presa-flash situata sul lato superiore della Autopak 600-X accetta solo i nuovi "Magicube" che lavorano senza richiedere l'uso di batterie e sono totalmente incompatibili con l'attacco dei precedenti cuboflashes.

Nel mirino, lungo il lato inferiore compaiono due segnali uno rosso e uno verde: I due segnali luminosi si accendono premendo leggermente il pulsante di scatto.

Il segnale rosso avverte se serve il Magicube o se il Magicube è stato completamente utilizzato e quindi deve essere sostituito.

La luce verde segnala che il Magicube è correttamente posizionato e pronto allo scatto.

Se la luce è sufficiente il Magicube non scatta, anche se montato.

Il diaframma nelle riprese con il flash, lavora secondo il meccanismo "Flashmatic": il diaframma viene regolato tramite il pomello di messa a fuoco secondo il principio del Numero Guida, sempre nell'ambito della distanza minima (1m) e massima (6m) di copertura con il flash.

Sul fondello della fotocamera è presente lo sportello del vano batteria affiancato da un piccolo cursore in plastica nera rigata per lo sblocco dello sportello stesso con le indicazioni: "CLOSE <-> OPEN". Vi sono anche le indicazioni della pila da utilizzare: "Use RM-640 HM - N or equivalent", (da 1,35v al mercurio). L'alimentazione serve solo per il funzionamento dell'esposimetro.

Peso 330g.

Dimensioni: lunghezza 118mm; altezza 71mm profondità 60mm.